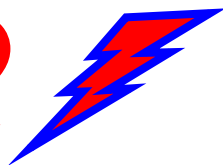




CARABINIERI

112



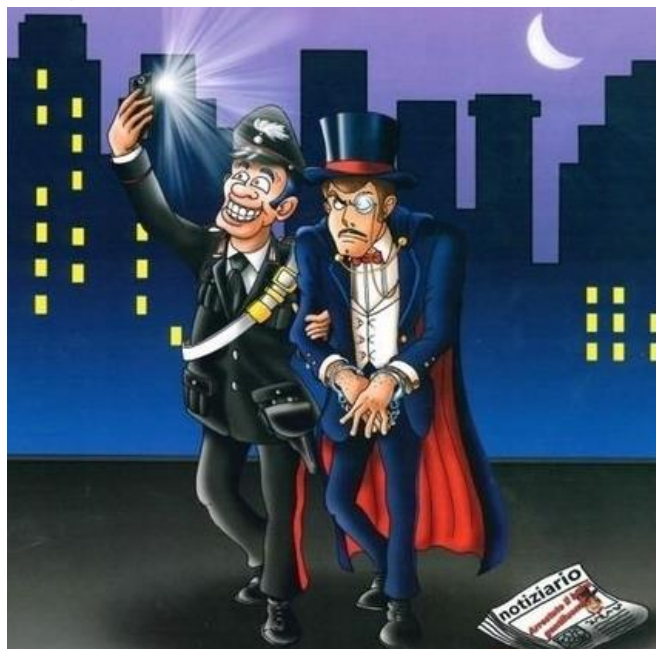
CAMPAGNA INFORMATIVA ORGANIZZATA DAL
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI RIETI
PER DIFENDERSI DA TRUFFE E FURTI



CONSIGLI UTILI PER CITTADINI E FAMIGLIE
COME CERCARE DI PREVENIRE
LA VIOLAZIONE DELL'INTIMITÀ DOMESTICA
E GRAVI DANNI PATRIMONIALI

DIFENDITI DALLE TRUFFE E DAI FURTI

“Difenditi da truffe e dai Furti” è il titolo di una campagna informativa organizzata dal Comando Provinciale Carabinieri di Rieti con lo scopo di fornire a tutti i cittadini, ed in particolare agli anziani, preziosi ed utili consigli per evitare di essere raggirati e truffati o, peggio, cadere vittime di odiosi furti. “La Prevenzione è la migliore Difesa”



Il Truffatore, per introdursi nella Vostra abitazione, può presentarsi in diversi modi: spesso è una persona distinta, elegante, gentile, dal brillante eloquio; dice di essere un funzionario di un ente di qualsivoglia natura ovvero un addetto di società preposte all'erogazione di servizi (luce, acqua, gas, ecc.) oppure un appartenente alle forze dell'ordine, spesso con casacche e pettorine e **NON IN DIVISA!!!**

In particolar modo ricordate sempre:

- 1) Non aprite agli sconosciuti e non fateli entrare in casa, soprattutto se siete soli. Comunque, prima di farli entrare accertatevi della loro identità eventualmente chiedendogli di mostrare bene un tesserino di riconoscimento. **LE FORZE DELL'ORDINE NON VENGONO MAI IN ABITI CIVILI !!!**

- 2) Non date denaro a sconosciuti che dicono di essere impiegati di enti pubblici o privati. Le società che gestiscono l'erogazione di beni e servizi essenziali non effettuano riscossioni di bollette a domicilio e comunque preannunciano eventuali controlli delle utenze con apposito avviso.



- 3) Mostrate particolare cautela nell'acquisto di merce offerta per strada o vendita con il sistema “porta a porta”, diffidate sempre degli acquisti oltremodo convenienti e da guadagni facili, perché si può trattare di truffa o di prodotti rubati.
- 4) Prestate sempre la massima attenzione se qualcuno telefona o si presenta a casa, perché mandato da un parente, chiedendovi denaro per pagare suoi debiti, acquistare merce o, peggio ancora, per essere rimesso in libertà a seguito di *fermo* delle forze dell'ordine: nel sistema giudiziario italiano **per essere rimessi in libertà non si paga, occorre un provvedimento del giudice**. In quest'ultimo caso, senza far entrare in casa lo sconosciuto, rinviate l'appuntamento oppure chiamate subito il parente citato per accertare la verità.
- 5) Non fate mai confidenze a telefono con sconosciuti, parenti ed amici, neanche tramite web o social, soprattutto sulle vostre assenze dall'abitazione.
- 6) Non fate aprire mai la porta di casa ai bambini senza la vostra presenza. Se avete dubbi su chi bussa alla porta e vuole entrare, guardate sempre dallo spioncino e, se proprio volete aprire, assicuratevi di aver inserito l'apposita catenella dietro la porta.

7) Se decidete di far entrare sconosciuti in casa, non distraetevi mai; prestate sempre la massima attenzione a gesti, movimenti, richieste, comportamenti, domande, sguardi a punti della casa, ecc..

Il Ladro invece, a differenza del truffatore, non cerca contatti con le sue vittime ma, al contrario, cerca di sfruttare le loro mancanze, dimenticanze, superficialità, sottovalutazione del possibile furto e quindi cerca di conoscere il più possibile abitudini e prassi del suo obiettivo.



Questo per poter aprire con abilità o scassinare facilmente porte e finestre e fare rapidamente incetta di gioielli, orologi, computer, telefonini e contanti. Un bottino facile, praticamente senza rischi. Mentre per chi viene derubato c'è una ferita profonda che difficilmente rimargina. Spesso all'irruzione si accompagna lo sfregio, la devastazione gratuita di mobili e oggetti. E in tutti i casi siamo di fronte a un reato traumatico, che lascia un danno psicologico pesante nelle vittime. Anche quando la perdita economica è limitata, si ferisce il senso più profondo della sicurezza. «Colpire l'abitazione assume un valore simbolico e culturale molto forte. Violare il luogo dell'intimità domestica può avere un forte impatto sul vissuto delle persone, generando anche traumi profondi».



Ed ecco perché tutti noi, cittadini e Forze dell'Ordine, ognuno nei propri ambiti e con le proprie responsabilità, coralmemente dobbiamo reagire con intelligenza, fermezza ma anche rapidità per arginare questo odioso e grave fenomeno criminale.

Per prevenire i furti:

- 1) Assicuratevi sempre di chiudere la porta di casa, non lasciate mai le chiavi nella toppa, oppure finestre aperte o semiaperte che permettono un facile accesso all'abitazione.
- 2) Non confidate mai a nessuno, nemmeno al vicinato, se detenete in casa denaro od oggetti di valore, la riservatezza non esclude che si possa avere amicizia e scambiarsi il numero di telefono. Non tutti sono delinquenti.
- 3) Nascondete sempre denaro ed oggetti di valore in posti della casa di difficile accesso o ritrovo, o comunque che ci voglia del tempo per trovarli (i ladri non amano perdere molto tempo!!!).
- 4) Osservate, annotate e segnalate alle forze dell'ordine persone o auto non conosciute che potrebbero non essere del luogo.



- 5) Ricordate che le persone che entrano in casa, come indicato nel paragrafo dedicato ai truffatori, potrebbero essere ladri che, con un pretesto fanno un sopralluogo per vedere la casa e studiare le vostre abitudini.
- 6) Valutate opportunamente di munire la vostra abitazione di solide inferriate alle finestre, porte blindate, sistema di allarme e videosorveglianza, previo sopralluogo di società specializzata.

IN OGNI CASO SEGNALATE OGNI SITUAZIONE CHE VI RISULTA SOSPETTA O STRANA AL NUMERO UNICO EUROPEO DI EMERGENZA E SOCCORSO PUBBLICO 112 ...



O AL PIU' VICINO COMANDO CARABINIERI

